



## COMUNICATO STAMPA

### RINVENIMENTO TOMBA A CAMERA, DI ETÀ ELLENISTICA, A MANDURIA (TA)

**Taranto, 08 settembre 2025** – In via Scarciglia, nel Comune di Manduria (TA), durante i lavori per la realizzazione di nuovi tronchi fognari condotti da Acquedotto Pugliese (AQP), sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, è stata rinvenuta una tomba a camera di età ellenistica (IV sec. a.C.).

La sepoltura, afferente a un piccolo complesso funerario, si articola in due ambienti. Il primo, interpretabile come *dromos* o anticamera di accesso, presenta tracce di intonaco dipinto di colore rosso con una banda orizzontale a rilievo, di colore bianco, lungo le pareti del vano. Quest'ultimo ha restituito numerosi oggetti ceramici in giacitura primaria, tra cui vasi, lucerne, unguentari e piatti, databili al IV secolo a.C. L'ingresso alla camera funeraria è ornato da una trabeazione modanata e originariamente doveva essere chiuso da una porta a doppio battente in pietra, intonacata di rosso, della quale sono stati recuperati diversi frammenti. La camera conserva anch'essa tracce di intonaco dipinto. Sul lato sud sono stati individuati sul fondo quattro incassi rettangolari, interpretabili come alloggiamenti per un lettino funebre.

Il contesto indagato ha restituito segni di manomissione antica, con perforazioni sulle pareti probabilmente effettuate per intercettare sepolture contigue. Attraverso uno di questi fori è stata raggiunta una seconda tomba, adiacente alla camera funeraria, la quale è risultata all'esterno ancora sigillata ma priva di corredo, evidentemente già depredato. All'interno del riempimento di questa seconda sepoltura, tuttavia, è stata rinvenuta una moneta romana, un denario repubblicano testimonianza di una frequentazione e utilizzo dell'area anche in età romana.

Un uso a scopo funerario esteso e strutturato di questo settore dell'abitato di Manduria era stato del resto ipotizzato a seguito del rinvenimento, a fine 2024, nell'ambito dei medesimi lavori, di un primo nucleo costituito da 11 sepolture con fossa ricavate nel banco roccioso, sempre in via Scarciglia.

In accordo con le disposizioni del Codice degli appalti, le operazioni di scavo si sono svolte con l'assistenza archeologica in corso d'opera, condotta dalla ditta archeologica specializzata Impact Soc. Coop., sotto la direzione scientifica dell'Ufficio del Ministero della Cultura competente territorialmente. Questo ha permesso di aggiungere nuovi elementi alla conoscenza delle pratiche funerarie del centro messapico di Manduria in età ellenistica.

Il risultato è stato raggiunto grazie al lavoro sinergico tra la Soprintendenza ABAP e Acquedotto Pugliese, il quale, nell'ambito delle quotidiane attività svolte nel territorio, ha confermato la sensibilità nel coniugare innovazione e tutela del territorio, con una particolare attenzione verso il patrimonio culturale e archeologico, attraverso la collaborazione attiva con le istituzioni preposte.

A completamento delle operazioni di indagine, è attualmente in corso la realizzazione di un rilievo fotogrammetrico della struttura, al fine di ottenere un modello digitale tridimensionale della tomba a camera, utile non solo per una documentazione accurata del contesto ma anche per una sua futura fruizione attraverso le tecnologie digitali.



ISO 9001  
ISO 14001  
ISO 50001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISO 50001  
UNI Pdr 125  
ISO 27001  
BUREAU VERITAS  
Certification

